

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## IV COMMISSIONE

(Difesa)

RIUNIONE DEL 5 AGOSTO 1948

(2ª in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente CERICA

### INDICE

#### Disegni di legge:

(Seguito della discussione e approvazione):

« Nuove misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico » (N. 17). — *Oratori*: Gasparotto, *relatore*, Palermo, Cingolani, Cadorna, Miceli Picardi, Cerica, Sanmartino, Cemmi, Lussu . . . . Pag. 5

La riunione ha inizio alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Barontini, Bencivenga, Cadorna, Casardi, Cemmi, Cerica, Cingolani, Elia, Gasparotto, Lussu, Miceli Picardi, Palermo, Ricci Mosè, Sanmartino, Tignino, Vaccaro.

#### Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Nuove misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico » (N. 17).

GASPAROTTO, *relatore*. Ricorda come il generale Briganti, Segretario generale per l'aeronautica, sia stato convocato dinanzi ad alcuni membri della Commissione (Casati, Pre-

sidente; Cerica, Vicepresidente; Cemmi, Segretario; Gasparotto, relatore; Cingolani e Palermo) ed abbia fornito informazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

Le nuove tabelle annesse al disegno di legge prevedono un aumento di sette volte per gli avieri semplici e di due volte per i generali, nei confronti della precedenti misure previste dal provvedimento del 1927. Il Segretariato generale per l'aeronautica sta studiando con il Tesoro nuove tabelle che aumenterebbero di cinque volte per tutti i gradi le misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico previste dalle tabelle annesse al disegno di legge. Cita le statistiche dei decessi avvenuti negli incidenti di volo durante gli ultimi dieci anni e mette in rilievo come i decessi nei gradi elevati siano estremamente rari. Esprime l'avviso che, dopo queste informazioni, la Commissione possa approvare il disegno di legge.

PALERMO. Dichiara la propria insoddisfazione nei confronti delle misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico previste dal disegno di legge in esame. Fa presente che non si tratta di un'indennità da commisurarsi al grado dei singoli individui deceduti, ma di indennità da assegnarsi « una tantum » in caso di decesso avvenuto per incidenti di volo. Propone che in via provvisoria si provveda a liquidare tale indennizzo in base al vecchio provvedimento del 1927, salva restando la retroattività delle nuove misure da approvarsi, che dovranno essere notevolmente maggiorate e tali da evitare una eccessiva sperequazione tra i diversi gradi della gerarchia.

PRESIDENTE. Da lettura di una lettera del senatore Panetti, in cui questi dichiara di associarsi alle decisioni che verranno prese dalla maggioranza.

CINGOLANI. Ricorda come il meglio sia nemico del bene e come per gli aviatori la guerra continui tutti i giorni. Afferma la necessità di dare ai piloti ed agli equipaggi una tangibile prova dell'interessamento degli organi legislativi nei loro riguardi. Fa presente come esista in seno all'aeronautica italiana un giustificato senso di mortificazione nei confronti delle aeronautiche degli altri Paesi del mondo, meglio trattate e meglio retribuite.

PALERMO. Afferma che la legge precedente è fascista. Rivolge un attacco contro il passato regime che trascurava le classi povere.

CADORNA. Mette in rilievo la necessità di una differenziazione di trattamento tra i diversi gradi della gerarchia militare. Esamina l'aumento subito dai vari stipendi nei gradi della gerarchia militare dal 1913 ad oggi. Osserva che mentre per i gradi inferiori si è avuto un aumento di circa 90 volte, per i gradi più elevati l'aumento è stato solo di 20 volte.

PALERMO. Concorde con il senatore Cadorna per quanto riguarda il raffronto degli aumenti subiti dai vari stipendi, ma afferma che le caratteristiche dell'indennizzo privilegiato aeronautico sono completamente differenti da quelle degli stipendi e delle pensioni. È pertanto necessario evitare ogni sperequazione.

MICELI PICARDI. Chiede quali siano le misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico che l'opposizione intende proporre.

CERICA. Riafferma la necessità di una differenziazione del trattamento in proporzione al grado.

SANMARTINO. Ricorda che nessun dubbio può esistere sul valore della vita umana che, in linea di massima, è eguale per tutti gli individui, ma è necessario riconoscere che le esigenze della famiglia di un generale sono diverse da quelle della famiglia di un aviere.

CEMMI. Aggiunge che il più delle volte i gradi più elevati hanno famiglie numerose.

CERICA. Appoggiando il punto di vista del senatore Cemmi, ricorda come i limiti di età per i gradi più elevati siano assai bassi e perciò, in caso di decesso, la prole rimasta sia sempre in minore età.

LUSSU. Propone che vengano studiate le nuove proposte formulate dal Segretariato ge-

nerale per l'aeronautica, dato che il presente disegno di legge non farebbe a tempo ad essere approvato dall'altra Camera prima della chiusura dei lavori. Afferma che chiunque cade al servizio del Paese ha diritto ad una remunerazione eccezionale. Sostiene la necessità che le forze armate riacquistino prestigio. Ciò dovrà essere ottenuto anche con un migliore trattamento economico; tuttavia di fronte alla morte tutti i membri delle forze armate devono godere di un medesimo trattamento. Esprime la sua insoddisfazione anche per le nuove tabelle presentate dal Segretariato generale per l'aeronautica, perchè mantengono le sperequazioni. Si augura che l'indennizzo privilegiato in caso di decesso venga esteso anche all'esercito ed alla marina.

MICELI PICARDI. Afferma la necessità di portare un soccorso immediato alle famiglie degli aviatori deceduti per incidenti di volo e come pertanto occorra non frapporre indugi.

PALERMO. Propone che il Presidente della Commissione prenda contatti con i competenti organi del Ministero della difesa per stabilire nuove misure di indennizzo privilegiato, tali da eliminare ogni sperequazione.

LUSSU. Propone di sospendere ogni decisione nei confronti del disegno di legge in esame e di attendere la riapertura dei lavori.

CINGOLANI. Propone di procedere all'approvazione immediata del disegno di legge e di invitare il Governo a presentare il più presto possibile un nuovo disegno di legge nel quale le misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico vengano aumentate in misura proporzionale all'aumento del costo della vita. In tale occasione potrebbero anche eliminarsi le sperequazioni più stridenti. Propone infine che il Governo venga invitato a studiare l'estensione dell'indennizzo privilegiato anche alle altre forze armate.

PRESIDENTE. Pone ai voti la proposta Cingolani.

*(È approvata).*

Mette in votazione il disegno di legge e le tabelle A e B anche se al disegno di legge stesso.

*(Sono approvati).*

La riunione ha termine alle ore 12.10.